

P.R.4.5.1
D.R. 1.19
LICEO DELLE SCIENZE UMANE



LICEO "DANILO DOLCI"

Liceo delle Scienze Umane, Socio e Linguistico
Via Fichidindia s.n.c. - 90124
C.F. 97163270826 - PAPM0700P Distretto 041
www.liceodanilodolci.it

Documento del Consiglio di classe

(Redatto ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.P.R. n° 323/1998 e successive modifiche)

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Classe V Sezione P

Anno scolastico 2018/19

Docente coordinatore della classe
Prof. Arturo Donati

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta

Palermo 15 Maggio 2019

<http://www.liceodanilodolci.it>

Presidenza: 091/6307458 Uff. personale: 091/6307122
info@liceodanilodolci.it

PREMESSA

Il documento del 15 maggio, redatto dal Consiglio di classe, è indispensabile per fornire alla Commissione d'esame informazioni sulla classe, sui programmi svolti, sulle metodologie adottate, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico e sulle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno per documentare quali sono gli argomenti effettivamente studiati e orientare le scelte per il colloquio d'esame oggi mutato.

Il documento deve necessariamente contenere:

- i contenuti dei programmi svolti, riportati nei rispettivi allegati disciplinari;
- i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo;
- strumenti e criteri di valutazione utilizzati;
- obiettivi raggiunti dalla classe;
- tutti gli elementi utili che lo stesso Consiglio di Classe ritenga significativi per lo svolgimento delle prove, soprattutto per il colloquio orale;
Illustra, inoltre:
- la descrizione delle attività svolte nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, esperienza di cui tratterà il candidato con una breve relazione; le attività realizzate nell'ambito della tematica pluri disciplinare "Cittadinanza e Costituzione", i principali progetti ed esperienze formative svolte quanto ogni altro elemento significativo utile sia al fine di orientare la Commissione Esaminatrice che di garantire agli studenti cognizione e trasparenza in merito all'operato dell'istituzione scolastica .

1. PROFILO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO SCOLASTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare modelli teorici e politici di convivenza, le loro principali ragioni storiche, filosofiche e sociali ed etico-civile;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona e al mondo del lavoro;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

1.1. Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre culture;

1.2. Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

1.3. Quadro orario

Materie	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze Umane	5	5	5
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Ore settimanali	30	30	30

2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente - Il Dirigente Scolastico Prof. **Domenico Di Fatta**

Docente	Ore	Disciplina	Compiti
Italiano	4	Davide Li Greci	Segretario
Latino	2	Davide Li Greci	
Storia	2	Davide Li Greci	
Filosofia	3	Arturo Donati	Coordinatore
Scienze Umane	5	Arturo Donati	
Lingua e cultura straniera Inglese	3	Arcangela Spinnato	
Matematica	2	Claudio Salerno	
Fisica	2	Claudio Salerno	
Scienze Naturali	2	Anna Lisa Tomasino	
Storia dell'Arte	2	Maria Rita Albanese	
Scienze Motorie	2	Giuseppe Gargano	Tutor Scolastico A.S.L.
Religione	1	Marianna Di Mino	

3. ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA 5P LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Vedi Allegato Commissione

4. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il Liceo delle Scienze Umane, Socio Pedagogico e Linguistico “Danilo Dolci” comprende tre succursali, due delle quali nella stessa città, siti in via Elia e in viale dei Picciotti e una nel Comune di Villabate. La succursale di viale dei Picciotti, ospita gli indirizzi di Scienze Umane (sezioni A e P), il Socio Economico (sezioni R ed E) e il Linguistico (sezione S), è situata nella zona limitrofa al quartiere Brancaccio, dodicesimo quartiere di Palermo, posto nella seconda circoscrizione della periferia est della città. Originariamente borgata ad economia agricola intorno agli anni 60 cambia la propria fisionomia urbanizzandosi disordinatamente restando povera di servizi. La borgata si trasforma ben presto in quartiere periferico ferito dalla influenza mafiosa, caratterizzata da limiti socio-culturali ed economici rilevanti, nonché da alcune forme di devianza e degrado. Oggi il quartiere è in espansione, costituito da una parte residenziale e da un'altra industriale, che ospita fabbriche e capannoni utilizzati come depositi dell'AMIA e dell'AMAT, centri commerciali come il Forum, Leroy Merlin, Expert e altre società minori.

4.1. *Analisi del contesto socio-culturale*

Parlando di Brancaccio non si può non ricordare Padre Pino Puglisi che, nato in questo quartiere, proprio dinnanzi alla nostra succursale, il 15 settembre del 1937, dopo più di trenta anni di vita sacerdotale, muore ucciso dalla mafia il 15 settembre del 1993. Durante la sua attività sacerdotale, nel quartiere Brancaccio, ha seguito i giovani e si è interessato delle problematiche sociali dei quartieri più emarginati della città ed è diventato un punto di riferimento per loro e per le famiglie della borgata. Oltre alla Chiesa, un'altra importante presenza nel territorio è la scuola di ogni ordine e grado. Sono presenti, le scuole dell'obbligo, oltre alla nostra scuola i seguenti istituti superiori: il liceo Scientifico "E. Basile", l'IPSSAR "Pietro Piazza" e l'istituto Tecnico Industriale "A. Volta" che ospita alcune classi del Nostro Istituto. Sede provvisoria nella quale mancano spazi e dotazioni con comprensibili difficoltà aggiuntive sia di gestione che di problematiche educative insite nelle relazioni giovanili tra due utenze rese compatibili grazie al continuo impegno reciproco dei due Istituti. In tale contesto la scuola opera in senso sussidiario nella direzione della legalità arginando in primo luogo la dispersione scolastica della popolazione studentesca e agendo incisivamente sui contesti familiari, nei limiti concessi all'Istituzione. Per quanto le disagiate condizioni in parte determinino ripercussioni anche negli apprendimenti e nella partecipazione l'esito educativo e formativo sortito dall'esperienza scolastica è rassicurante

5 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE 5P

La classe è composta da 13 alunne e 2 alunni, tutti iscritti per scorrimento all'ultimo anno di corso. Gli studenti durante il corso dell'anno scolastico si sono dimostrati educati, rispettosi delle regole e con responsabilità hanno profuso nel secondo quadrimestre un impegno che ha compensato alcune inadeguatezze manifestatesi durante il primo periodo di attività. Durante il quinquennio si sono distinti per temperamento schietto e cordiale, disponibilità all'ascolto e in generale per interesse al dialogo educativo. Si tratta, pertanto, di un gruppo classe affiatato vivace ma sempre corretto sia nel modo di porsi reciproco che nei confronti dei docenti e del personale scolastico. Grazie al lavoro educativo svolto dal Consiglio di Classe, il clima relazionale è stato sereno nonostante alcuni avvicendamenti di docenti e il cambio di sede abbiano determinato condizionamenti aggiuntivi e limitazioni nelle pratiche di esperienze didattiche.

Al biennio, la storia della classe risulta complessa, ha subito una notevole riduzione numerica ma gli attuali componenti, quasi tutti appartenenti al nucleo originario hanno vissuto un iter regolare privo di alterazioni significative.

Soltanto durante il corrente anno scolastico si è determinato in una alunna un sensibile disorientamento che ha richiesto da parte del C.d. C un intervento educativo e di recupero della motivazione particolarmente impegnativo ad oggi non ancora concluso

5.1. Continuità didattica

Nel corso del triennio è stata garantita la totale continuità didattica poiché è rimasto invariato l'intero C. d. C.

5.2 Aspetti comportamentali

Dal punto di vista didattico-disciplinare, non sussistono problemi relazionali, prevale un clima coesione e amicizia e si sono consolidati rapporti improntati al dialogo. Gli alunni hanno mantenuto con i docenti un rapporto leale, basato sul rispetto, la collaborazione e aperto al dialogo riconoscendo le poche volte che si è dimostrato necessario la correttezza dei richiami operati dal C.d.C.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, non sono mancati casi di partecipazione non del tutto adeguata e per qualche alunno anche una ricorrente mancanza di puntualità oraria e un certa

disorganizzazione nell'affrontare le verifiche. Ciò ha parzialmente influito sugli esiti formativi di alcune discipline. Inoltre gli alunni, anche i più capaci, hanno più volte manifestano ai docenti una rilevante preoccupazione di presunta inadeguatezza alle novità introdotte nello svolgimento dell'Esame di Stato. L'intervento congiunto operato dai docenti in termini di supporto motivazionale e di rassicurazione, rappresentando che qualsiasi Commissione esterna non può che responsabilmente operare in sintonia con la realtà del percorso formativo concluso e ciò indipendentemente dalle modalità di verifiche in vigore, ha comunque sortito il ripristino dei consueti ritmi didattici.

5.3. *Aspetti cognitivi*

A conclusione del percorso formativo compiuto dalla classe, si ritiene di poter confermare che il maggior numero degli studenti, al di là dei risultati nel profitto, ha realizzato una crescita culturale e umana complessivamente adeguata e positiva.

Sul piano cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità di interessi, stili, ritmi di apprendimento, competenze espressive, intensità maggiore o minore dell'impegno e assunzione di responsabilità.

Dal punto di vista delle capacità e competenze sviluppate, la classe si può essere suddivisa in tre gruppi di diverso livello di competenze, conoscenze e abilità:

- un primo gruppo di alcune alunne, presenta un comportamento responsabile, si è distinto per la serietà e l'intensità dell'impegno di studio, per l'attiva partecipazione al dialogo educativo e la disponibilità ad assumere impegni nell'ambito di iniziative culturali anche extracurricolari. Costante nello studio, autonomo nel lavoro scolastico, dotato di buone capacità logiche, di adeguate competenze specifiche, di capacità critiche e di rielaborazione personale, di un valido metodo di studio, di una buona organizzazione dei contenuti e di buone capacità espositive;
- un secondo gruppo evidenzia un comportamento corretto, si è impegnato con sufficiente continuità, un adeguato interesse e una partecipazione attiva, possiede una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari ma con qualche difficoltà sul piano dell'organizzazione di alcune conoscenze;
- un terzo gruppo, possiede i contenuti essenziali delle diverse discipline pur persistendo difficoltà sul piano dell'organizzazione delle conoscenze e utilizza modalità espositiva semplice dal punto di vista lessicale.

5.4. **Rapporto scuola famiglia**

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è da ritenersi nella norma. Ai ricevimenti sono stati coinvolti sistematicamente tutti i genitori e quando sono emerse situazioni problematiche relative alle assenze, allo scarso rendimento o ad altre particolari esigenze di singoli, si è provveduto ad informare e a chiamare a colloquio i genitori degli interessati. Gli incontri sono avvenuti sempre all'insegna della chiarezza e del rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze.

Nei casi di assenze frequenti e prolungate, il coordinatore di classe ha informato le famiglie interessate, che hanno provveduto a giustificare le relative assenze. Durante il quarto e quinto anno è stata eletta una componente della rappresentanza dei genitori figura assente negli anni precedenti.

6. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005, l'**art.1 (dal comma 34 al comma 44) della L. 107/2015** ("La Buona Scuola"), prevedeva per gli studenti dell'ultimo triennio un periodo di tirocinio di 200 ore. Il D. Lgs. "Milleproroghe" N° 91, approvato il 20 settembre 2018, riduce a 90 il numero di ore di tirocinio, a partire dal corrente anno scolastico. Nel corrente anno scolastico la classe è stata affidata al Tutor Scolastico prof. Giuseppe Gargano che in allegato al presente documento documenta il percorso triennale. In breve sintesi comunque si precisa che la classe 5[^]P ha ottemperato agli obblighi ASL previsti dalla normativa vigente. In quest'anno scolastico, tredici alunni hanno iniziato a frequentare l'A.S.L. in data 01.10.2018 presso l'Associazione "*Cuore Che Vede*", tranne due alunne che hanno iniziato in data 10/10/2018 presso la *Biblioteca Comunale del*

Comune di Bolognetta. Le attività si sono svolte durante le ore pomeridiane e tutti si sono ben inseriti all'interno dei gruppi di lavoro, in aderenza a quanto indicato nella Convenzione in essere e nel Patto di Alternanza Scuola Lavoro siglato tra le parti. Gli alunni hanno instaurato ottimi rapporti con il tutor aziendale e con tutti gli operatori della struttura accogliente ed hanno svolto le attività di alternanza scuola-lavoro raggiungendo ampiamente il numero di ore previste nel corso del triennio.

7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In mancanza della risorsa di personale docente di diritto necessario per assolvere adeguatamente alle linee guida di tale progetto, si è affidata la trattazione delle tematiche ai docenti curricolari. I docenti hanno contribuito singolarmente, in maniera differenziata a fornire apporti multidisciplinari al tema trattando argomenti inerenti, così come rilevabile nelle rispettive documentazioni allegate al presente documento.

8. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE IN ALTERNATIVA AL CLIL

La classe non ha programmato un percorso CLIL in lingua inglese, per la mancanza del docente di madre lingua, per cui il Consiglio di Classe in alternativa ha trattato un tema interdisciplinare al quale si sono raccordati alcuni docenti fornendo apporti specifici documentati nei rispettivi allegati disciplinari. Il tema scelto per il breve percorso è : “The climate change”.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante il corrente anno scolastico le alunne hanno partecipato alle seguenti attività culturali proposte dalla scuola:

- 26 ottobre 2018 visione spettacolo teatrale di stampo popolare “ A fissazione è peggio ra malattia” presso il teatro Savio
- 31 ottobre 2018 visita alla mostra “Il secolo dei musei:100 capolavori dalle residenze imperiali russe”. Visita guidata della stanza “Trionfo di Diana” a Palazzo S. Elia.
- 06 dicembre 2018 visita mostra “Antonio Leto tra l’epopea dei Florio e la luce di Capri” presso Galleria Arte Moderna.
- Dal 11.02.19 al 16.02.19 settimana dello studente, attività svolte:
 - Visione di filmati scelti sul tema “Totalitarismo e propaganda politica”.
 - Visione di filmati dedicati al Corano e recitazioni di sure.
 - Attività di ricerca guidata sulle varie religioni.
- 12 febbraio visione del film “Green Book presso il cinema Rouge et Noir.
- 14 febbraio visione del film “Il Ritratto di Dorian Gray”
- 17 aprile 2019 visione del film “Le ninfee di Monet”.
- 2 aprile 2019 Incontro sulle origini e fondamenti della Costituzione italiana.

La classe, per la situazione economica, non ha potuto partecipare al viaggio di Istruzione in Grecia.

10. ORIENTAMENTO E PROGETTI

10.1. Modalità informativa :

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. Nell’ambito dell’Orientamento le alunne hanno partecipato:

-al progetto “Orienta Sicilia” presso la Fiera del Mediterraneo (Un incontro con i centri di orientamento specifici);

-al progetto “Welcome Week” presso Università Palermo;

-alla simulazione di test d’ingresso presso il centro di orientamento e tutorato Università degli Studi di Palermo.

-Simulazione nazionale della prima e seconda prova scritta.

10.2 Ambito del progetto di educazione alla salute, ambiente e alimentazione:

Partecipazione alla conferenza sul “Progetto Donazione del Sangue” Associazione ADVS – FIDAS.

10.3 Ambito del progetto di educazione alla legalità

La classe ha partecipato alla manifestazione della “XXIV Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” accompagnata dai docenti.

11. INVALSI

Tutti gli studenti si sono sottoposti a tutte le prove stabilite dal calendario nazionale. I pochi assenti per giustificati motivi ad alcune delle prove hanno recuperato la somministrazione come previsto dalle disposizioni vigenti.

12. FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

13. FATTORI D’OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Le numerose assenze, in determinati periodi di alcuni alunni, che hanno dilatato i tempi di assimilazione dei contenuti e di trattazione dei temi.
- Sovrapposizioni di impegni, prove e partecipazioni ad iniziative e progetti in orari coincidenti con le lezioni delle varie discipline.
- Mancanza di sussidi didattici nella succursale di viale dei Picciotti.

14. RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall’Istituto:

- Palestra coperta e spazio esterni adeguati
- Riproduttore fotocopie per la riproduzione delle ricerche e documenti.

15. METODI, MEZZI, STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE

15.1. Metodi

La metodologia individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- insegnamento per problematizzazione
- lavori di gruppo
- lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore
- lezione frontale
- discussioni, mappe concettuali e ricerche

15.2. Mezzi

- Un solo computer portatile per tutte le classi senza ricezione adeguata di linea.
- Biblioteca (presso la sede centrale)
- Conferenze (presso la sede centrale)

15.3. Strategie didattiche integrative e/o alternative

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si sono messe in atto varie strategie, adeguandole ai diversi agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento di ciascun allievo e si sono adoperati gli strumenti didattici di volta in volta più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento - apprendimento”.

- Momenti d’operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di [orientamento, educazione alla salute, ecc.]

16. COMPETENZE COMUNI

<i>Are disciplinari</i>	<i>Competenze</i>
<p><i>Area metodologica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ volgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline ✓ sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ mantenere rigore logico nel ragionamento. ✓ identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ riconoscere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

<p><i>Area linguistica comunicativa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
---	--

<p><i>Area scientifica, matematica e tecnologica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri. ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali chimica, biologia, scienze della terra, astronomia. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi
<p><i>Area storico-umanistica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

17. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Per quanto riguarda i contenuti relativi alle diverse discipline, si rimanda ai documenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente documento.

Il Consiglio di Classe individua alcune macro aree che possono costituire oggetto per eventuali spunti per il colloquio orale, essendo coerenti con i percorsi pluridisciplinari svolti: Alienazione; Adolescenza; Lavoro; Diritti umani; Diversità; Solidarietà; La felicità; I mass media; I new-media; La comunicazione; La bellezza; La libertà; L'inquinamento; La solitudine; L'infanzia e i suoi diritti; Il gioco; Il dolore; Il disagio giovanile.

18 MISURAZIONE DEL PROFITTO

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- Lettura e discussione di testi
- Prove strutturate
- Questionari
- Elaborati scritti

18.1. Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Ove si è fatto ricorso alle prove strutturate e si è ottenuta la misurazione del profitto attraverso i seguenti criteri di valutazione:

- risposta corretta: punteggio intero
- risposta errata o non data: punteggio non attribuito

18.2. Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	Applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	Sa applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	Parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	Traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	Sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		Sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
7	Piena/sicura degli elementi essenziali	Interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	Sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	Organica degli argomenti proposti	Estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni) è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse	Sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	Organica, approfondita, con apporti personali		E' capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse
10	Completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		

18.3 Utilizzazione della griglia

Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una "media" dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell'attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

Legenda:

Organica		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
Contesto	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
Situazione	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva (vedi griglie di valutazione di Scienze Umane, Italiano, Inglese).

19. LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Nel certificare le competenze maturate dagli allievi alla fine di ciascun argomento, si è tenuto conto del conseguimento e della qualità degli obiettivi previsti, in relazione ai livelli di partenza, ai progressi registrati, all'impegno mostrato dai singoli ragazzi, sia nelle attività in classe che in quelle individuali a casa. Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio sintetico
1 - 2 - 3	gravemente insufficiente
4	insufficiente
5	mediocre
6	sufficiente
7	discreto
8	buono
9	ottimo
10	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- Profitto
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Attività integrative e complementari

20. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Sono state sperimentate in aula, le prove della prima e seconda simulazione nazionale per gli esami di stato. La classe ha partecipato con impegno a tutte le simulazioni.

Prima Prova scritta di Italiano: Due simulazioni il 19/02/2019 e il 26/03/2019.

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda Prova Scritta di Scienze Umane: Due simulazioni il 28/02/2019 e il 02/04/2019.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha analizzato e condiviso alla classe quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, ma non ha svolto una simulazione specifica.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

21. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, inserita nel PTOF dell'Istituto.

<i>Elementi di valutazione</i> <i>(Reg. Ministeriale)</i>	<i>Criteri di attribuzione</i>
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel primo quadrimestre e 6 nel secondo, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari

Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
Eventuali crediti formativi	b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Si attribuirà, per tutte le fasce, il punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media riportata qualora in almeno tre dei cinque indicatori l'alunno riporti una valutazione positiva.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è stato offerto un percorso formativo alternativo da ogni C.d.C. Nella 5 P una studentessa ne ha usufruito ed è stata affidata al tutoraggio della Professoressa Rita Gattuso, La documentazione relativa è stata inserita nel fascicolo personale dell'alunna.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova tabella <i>sostituisce quella prevista dall'art. 11, com. 2 del D.P.R 23/07/1998, n°323</i>		
	III Anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

22. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste dall'art.12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999. Oggi si fa riferimento alla nuova tabella riportata nella circolare del MIUR n. 3050 del 4 Ottobre 2018.

Devono essere:

- Coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- Acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- Debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

II CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZ. P

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
<i>Italiano, Latino e Storia</i>	<i>Davide Li Greci</i>	
<i>Filosofia e Scienze Umane</i>	<i>Arturo Donati</i>	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>Spinnato Arcangela</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Claudio Salerno</i>	
<i>Scienze Naturali</i>	<i>Anna Lisa Tomasino</i>	
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Rita Albanese</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Giuseppe Gargano</i>	
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Marianna Di Mino</i>	

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof. Arturo Donati

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

Palermo, lì 15/05/2019

INDICE

Premessa

- 1) Profilo formativo dell'indirizzo scolastico
 - 1.1) Competenze comuni a tutti i Licei
 - 1.2) Competenze specifiche del Liceo delle scienze umane
 - 1.3) Quadro orario
- 2) Presentazione Consiglio di classe
- 3) Elenco degli alunni
- 4) Analisi del contesto territoriale
 - 4.1) Analisi del contesto socio-culturale
- 5) Presentazione storia della classe 5P
 - 5.1) Continuità didattica
 - 5.2) Aspetti comportamentali
 - 5.3) Aspetti cognitivi
 - 5.4) Rapporto scuola famiglia
- 6) Alternanza scuola lavoro
- 7) Cittadinanza e Costituzione
- 8) Percorso multidisciplinare in alternativa al CLIL
- 9) Attività integrative
- 10) Orientamento e progetti
 - 10.1) Modalità informativa
 - 10.2) Ambito del progetto di educazione alla salute, ambiente e alimentazione
 - 10.3) Ambito del progetto di educazione alla legalità
- 11) INVALSI
- 12) Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento e apprendimento
- 13) Fattori d'ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento
- 14) Risorse interne alla scuola
- 15) Metodi, mezzi, strumenti e strategie didattiche
 - 15.1) Metodi
 - 15.2) Mezzi
 - 15.3) Strategie didattiche integrative e/o alternative
- 16) Competenze comuni
- 17) Contenuti relativi alle diverse discipline
- 18) Misurazione del profitto
 - 18.1) Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate
 - 18.2) Metodi di misurazione del profitto mediante griglie
 - 18.3) Utilizzazione delle griglie
- 19) La valutazione
- 20) Simulazione prove scritte
- 21) Criteri di valutazione del credito scolastico
- 22) Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Elenco allegati

Allegati Disciplinari:

Latino

Storia

Italiano

Filosofia

Scienze Umane

Fisica

Matematica

Lingua e civiltà inglese

Scienze motorie e sportive

Storia dell'arte

Scienze naturali

Religione Cattolica

Altri allegati

Documentazione Alternanza scuola lavoro

Griglia valutazione prima prova

Griglia di valutazione seconda prova

Esempi testi prima prova

Esempi testi seconda prova

Griglia conversione credito scolastico

Elenco alunni

	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO • <i>“Danilo Dolci”-</i> PAPM07000P – Ambito 17	
--	---	--

ANNO SCOLASTICO: 2018 / 2019	CLASSE: 5 P
---	--------------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
Latino**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Età Giulio-Claudia. Fedro	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento Analisi del testo a livello storico e culturale..
Seneca	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi dei testi a livello storico e culturale. In chiave di supporto al percorso multidisciplinare alternativo al CLIL: Naturales quaestiones.
Lucano	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi dei testi a livello storico e culturale.

Petronio	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi dei testi a livello storico e culturale.
Età dei Flavi e Quintiliano	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi dei testi a livello storico e culturale.
Marziale	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico culturale di riferimento. Analisi dei testi a livello storico e culturale.
De Clementia	Lezione frontale e discussione guidata	In chiave di cittadinanza e costituzione: la differenza tra essere sudditi e cittadini.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: x..... Metodologia CLIL Schemi ed appunti personalix Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in generex Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informalix Colloquix Interrogazioni oralix Discussioni collettivex Prove strutturate e semistrutturatex
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante x
ricettiva accettabile

non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua
poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona x discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante xspontaneo sufficiente moderato
scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico xdiscreto sufficiente
moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
organizzato

xabbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono xdiscreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare
alunni

Scarsa attitudine per la disciplina

Scarsa partecipazione al dialogo
assiduax

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie
laboratoriox

Livello di partenza della classe non sufficiente
classex

Altro:

Scarso impegno degli

Scarso interesse degli alunni

Frequenza scolastica poco

Scarsa strumentazione di

Disomogeneità della

Palermo,13/05/2019

Li Greci

Firma del
docente
Giovanni



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
STORIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Destra e Sinistra storica. Crispi. Età giolittiana.	Lezione frontale e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Situazione europea alla vigilia del primo conflitto mondiale	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Prima guerra mondiale	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
L'Italia nella grande guerra	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo. In chiave di cittadinanza e costituzione: neutralismo e interventismo alla vigilia della grande guerra in Italia.

La Rivoluzione russa	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Il comunismo in Russia	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Il Fascismo in Italia	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo. In chiave di cittadinanza e costituzione: Patti lateranensi in relazione all'art.7 della Costituzione.

Il nazionalsocialismo in Germania	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Seconda guerra mondiale	Lezione frontale e discussione guidata	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La nascita della repubblica	Lezione frontale e discussione guidata	In chiave di cittadinanza e costituzione analisi storica della nascita della repubblica e della nascita della costituzione.
Hiroshima, Nagasaki e Cernobyl	Lezione frontale e discussione guidata	In chiave di supporto al percorso multidisciplinare alternativo al CLIL: analisi delle stragi e impatti ambientali.
Artt. 1, 2 e 7 della Costituzione	Lezione frontale e discussione guidata	In chiave di cittadinanza e costituzione.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: x..... Metodologia CLIL Schemi ed appunti personalix Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in generex Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrustrate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assiduax
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratoriox
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classex
Altro:	

Palermo,13/05/2019

Firma del docente
Giovanni Li Greci

	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO • <i>“Danilo Dolci”</i> - PAPM07000P – Ambito 17	
--	--	--

ANNO SCOLASTICO: 2018 / 2019	CLASSE: 5^A P
---	--------------------------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

ITALIANO

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Romanticismo	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i fattori storico culturali ed economico politici che influenzano la nascita di un fenomeno letterario. Riconoscere i generi letterari. In chiave di cittadinanza e costituzione collegamento tra letteratura romantica e risorgimento nazionale.

Manzoni	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell' autore. Analizzare i suoi testi a livello linguistico e retorico. In chiave di cittadinanza e costituzione: Adelchi: riflessione sull'Italia dolorosamente invasa dagli eserciti stranieri.
Leopardi	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Analizzare i suoi testi a livello linguistico e retorico. In chiave di supporto al percorso multidisciplinare alternativo al CLIL: i paesaggi negli idilli e i grandi idilli di Leopardi.
Realismo, Naturalismo e Verismo	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i fattori storico culturali ed economico politici che influenzano la nascita di un fenomeno letterario. Riconoscere i generi letterari.
Decadentismo	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i fattori storico culturali ed economico politici che influenzano la nascita di un fenomeno letterario. Riconoscere i generi letterari.

Pascoli	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Analizzare i suoi testi a livello linguistico e retorico. In chiave di supporto al percorso multidisciplinare alternativo al CLIL: La natura in Pascoli. In chiave di cittadinanza e costituzione: La Grande Proletaria si è mossa.
D'Annunzio	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Analizzare i suoi testi a livello linguistico e retorico. In chiave di supporto al percorso multidisciplinare alternativo al CLIL: la natura in D'Annunzio: La sera fiesolana. In chiave cittadinanza e costituzione: D'Annunzio e la questione di Fiume.

Verga	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Analizzare i suoi testi a livello linguistico e retorico. In chiave di cittadinanza e costituzione:
Montale	Lezione frontale e discussione guidata	problemi riguardanti i Malavoglia in seguito all'unificazione italiana.
Paradiso: struttura generale. Canti 1, 3, 6.	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Analizzare i suoi testi a livello linguistico e retorico.
Il Gattopardo	Lezione frontale e discussione guidata	Analisi dei testi a livello storico, culturale e letterario. Lettura e commento del dialogo sul referendum in chiave di cittadinanza e costituzione,
Svevo peculiari relativi Analizzare i retorico. In	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i caratteri allo stile e ai temi dell'autore. suoi testi a livello linguistico e chiave di supporto al

<p>percorso multidiscipli</p>		<p>tema di supporto ai</p>
<p>La vita</p>		<p>plinare alternativo al CLIL:</p>
<p>ne La</p>		<p>attuale è inquinata alle radici</p>
<p>Futurismo e Marinetti genere letterario</p>	<p>Lezione frontale e</p>	<p>Riconoscere lo specifico</p>
<p>peculiari relativi</p>		<p>Individuare i caratteri</p>
<p>degli autori.</p>	<p>discussione guidata</p>	<p>relativi allo stile e ai temi</p>
<p>livello linguistico</p>		<p>Analizzare i loro testi a</p>
<p>Crepuscolari e Gozzano genere letterario</p>	<p>Lezione frontale e</p>	<p>Riconoscere lo specifico</p>
<p>peculiari relativi</p>	<p>discussione guidata</p>	<p>Individuare i caratteri</p>
<p>autori.</p>		<p>allo stile e ai temi degli</p>
<p>livello linguistico</p>		<p>Analizzare i loro testi a</p>
<p>Pirandello peculiari relativi</p>	<p>Lezione frontale e</p>	<p>Individuare i caratteri</p>
	<p>discussione guidata</p>	<p>allo stile e ai temi</p>

dell'autore.

livello

cittadinanza e

Pascal:

Mattia/Adriano

anagrafica

**Ungaretti
peculiari relativi**

dell'autore.

livello linguistico

cittadinanza

interventista.

Analizzare i suoi testi a

linguistico. In chiave di

costituzione: Il Fu Mattia

presa di coscienza di

della necessità dell'identità

Lezione frontale e

discussione guidata

Individuare i caratteri

allo stile e ai temi

Analizzare i suoi testi a

e retorico. In chiave di

e costituzione: Ungaretti

Mezzi e strumenti	Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere x Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante x <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile	
<input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona x <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante x <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico x <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato	
<input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
 organizzato
- abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare
alunni | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarsa interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo
assiduax | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie
laboratoriox | Scarsa strumentazione di |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente
classe | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della |
| Altro: | |

Palermo, 11/05/2019

Li Greci

Firma del
docente
Giovanni

	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO • <i>“Danilo Dolci”</i> - PAPM07000P – Ambito 17	
--	--	--

ANNO SCOLASTICO: 2018 / 2019	CLASSE: 5^A P
---	--------------------------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
FILOSOFIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
G.W.F. Hegel I capisaldi del pensiero hegeliano. La Realtà come Spirito. La Dialettica come suprema legge del reale e del pensiero. La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità. Le tappe dell'itinerario fenomenologico: Coscienza, autocoscienza, ragione. La filosofia della storia.	-Lezione frontale -Discussione collettiva -Insegnamento per problemi -Elaborazione di mappe concettuali	Sapere utilizzare in modo opportuno il lessico specifico della filosofia hegeliana Saper spiegare il significato dei termini-chiave della filosofia di Hegel Saper analizzare l'hegelismo in rapporto alle filosofie cui storicamente si contrappone Saper contestualizzare il pensiero di Hegel confrontandolo con problematiche analoghe presenti in altri filosofi

<p>Schopenhauer</p> <p>Tra dolore e noia: il mondo di Schopenhauer. Il Mondo come volontà. Il concetto di rappresentazione. Il corpo come via d'accesso alla volontà. La liberazione dalla volontà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Insegnamento per problemi 	<p>Sapere utilizzare in modo opportuno il lessico specifico della filosofia di Schopenhauer</p> <p>Sapere individuare ed analizzare i concetti fondamentali del pensiero dell'Autore</p> <p>Saper mettere in evidenza nella riflessione di Schopenhauer i principali elementi di rottura rispetto alla filosofia idealistica</p> <p>Saper individuare i temi "esistenziali" affrontati dall'Autore</p>
<p>Kierkegaard</p> <p>Il problema dell'Esistenza. Il Singolo. Esistenza come Possibilità. La Scelta . Vita estetica ed etica. La vita religiosa. Angoscia e disperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Elaborazione di mappe concettuali 	<p>Sapere utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi</p> <p>Saper individuare ed analizzare i concetti fondamentali del pensiero dell'Autore</p> <p>Saper individuare i temi "esistenziali" affrontati da Kierkegaard</p>
<p>K. Marx</p> <p>La concezione materialistica della storia e il socialismo. La Dialettica. L'analisi della società capitalistica: concetto di merce, valore d'uso, valore di scambio. Il Comunismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema. 	<p>Saper utilizzare in modo opportuno il lessico specifico della filosofia di Marx</p> <p>Saper evidenziare gli aspetti di continuità o di rottura della speculazione marxiana rispetto alla matrice hegeliana</p> <p>Saper individuare i tratti originali della filosofia di Marx</p> <p>Saper ricostruire e analizzare la concezione materialistica della storia</p> <p>Saper evidenziare la concezione dell'uomo e la realtà sociale ed economica nel pensiero di Marx</p>

<p>F. Nietzsche</p> <p>La concezione tragica del mondo. Spirito apollineo e spirito dionisiaco. Critica allo Storicismo e al cristianesimo. Il nichilismo.</p> <p>Le parole chiave: la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno dell'eguale, la volontà di potenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema. 	<p>Saper utilizzare in modo opportuno il lessico specifico della filosofia di Nietzsche</p> <p>Saper esporre le dottrine principali elaborate dal filosofo</p> <p>Saper esporre e spiegare le più note metafore nietzschiane</p> <p>Saper ricostruire le critiche di Nietzsche alle filosofie precedenti e al cristianesimo</p> <p>Saper valutare l'attualità del pensiero di Nietzsche in relazione al suo ed al nostro tempo</p>
<p>A. Comte</p> <p>La visione positivista della realtà e della scienza. La sociologia.</p> <p>J. S. Mill</p> <p>Autore trattato in raccordo multidisciplinare in relazione al percorso Cittadinanza e Costituzione e al tema della Brexit in alternativa al percorso CLIL</p> <p>Il liberalismo, l'emancipazione dai pregiudizi e le varie forme di libertà.</p> <p>La morale e le conseguenze dell'agire umano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema. 	<p>Conoscere le caratteristiche del positivismo.</p> <p>Conoscere la base scientifica della sociologia.</p> <p>Conoscere la critica liberale alle forme di pregiudizio che condizionano l'esistenza umana.</p> <p>Conoscere le forme possibili di libertà e responsabilità.</p>
<p>T. Adorno e Orkeimer</p> <p>La critica sociale alle forme di condizionamento umano nella società contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema. 	<p>Conoscere i condizionamenti sociali presenti nelle forme di società iper sviluppate e segnate dall'omologazione del pensiero.</p>

Husserl Caratteri generali della fenomenologia. L'intenzionalità. La critica alle scienze.	-Lezione frontale -Discussione collettiva -Lavori di gruppo -Insegnamento per problemi -Discussione di un problema.	Conoscere la critica fenomenologica alle pretese della scienza moderna.
Letture: Baumann, Viganò, Ferrarotti, Fabris.		
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti Libri di testo Testi complementari Documenti Personal computer	Testo di Filosofia Domenico Massaro, La Meraviglia delle idee, Vol. 3, Paravia.
---	--

Verifiche	Esercizi di sintesi Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante
ricettiva accettabile

non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua
poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato
scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
 organizzato
 abbastanza efficiente **assimilativo** dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare
alunni | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina
alunni | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo
assidua | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie
laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente
classe | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della |

Altro: Si rimanda alla relazione finale sulla classe e al dettagliato programma svolto.

Palermo, 13/05/2019

docente

Donati

Firma del

Arturo

	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO • “ <i>Danilo Dolci</i> ”- PAPM07000P – Ambito 17	
--	---	--

ANNO SCOLASTICO: 2018 / 2019	CLASSE: 5^A P
---	--------------------------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

SCIENZE UMANE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Antropologia Lo studio scientifico delle religioni. La dimensione simbolica e rituale, gli specialisti del sacro.	Lezione frontale. Lettura di testi. Riflessioni guidate sui temi.	Comprendere la natura antropologica dei fenomeni religiosi.
Le grandi religioni: Cristianesimo, Islam, Il Buddismo, L'ebraismo. Le altre religioni.	II	Riconoscere le specificità delle religioni.
La ricerca antropologica, tipologie e fasi. Modelli di ricerca e fasi Malinowski	II	Riconoscere la tipicità di un sistema di indagine scientifico dei fattori antropologici. Comprensione di un modello di ricerca
Sociologia La struttura delle società: Le istituzioni; le organizzazioni sociali; Le istituzioni penitenziarie. Le norme sociali.	II	Comprendere la natura sociale delle istituzioni. Distinguere i compiti specifici delle istituzioni. Riconoscere la tipicità della funzione della istituzione penitenziaria in una società democratica. Conoscere e distinguere la natura delle norme sociali.
La conflittualità sociale. La Stratificazione e le sue forme. Marx e Weber. Nuove forme di stratificazione. Diseguaglianza sociale, povertà e mobilità. La devianza	II	Comprendere le radici della conflittualità sociale e le possibilità del loro superamento. Collegare il tema del recupero al concetto di giustizia sociale.
L'industria culturale e la società di massa. Stampa fotografia e cinema. Mass-media e new-media	II	Comprendere la natura del condizionamento sociale e sviluppare il senso critico.

Elementi di sociologia della religione. Dimensione della religiosità, la laicità e la secolarizzazione. Il fondamentalismo.	II	Comprendere il fenomeno della secolarizzazione nei suoi aspetti principali
Pedagogia L'esperienza europea delle Scuole Nuove. Inghilterra; Germania e Francia. Claparède. Le scuole italiane.	II	Conoscere le esperienze educative che hanno alimentato lo sviluppo sociale contemporaneo
L'attivismo statunitense. J. Dewey. Kilpatrick. Il piano Dalton. Washburne.	II	Comprendere il rapporto tra democrazia ed educazione e il rapporto tra lavoro e cittadinanza attiva.
L'attivismo italiano e Maria Montessori. Agazzi e Bosceti Alberti. Pizzigoni. Claparède, Binet, Decroly, Neill e Cousinet. Alcuni temi contemporanei	II	Comprendere l'importanza del rapporto tra psicologia ed educazione in chiave puerocentrica. Conoscere le fasi dello sviluppo
Attivismo cattolico. Devaud e Maritain. Caratteri principali della pedagogia idealista e marxista. La psico pedagogia europea.	II	Conoscere la matrice sociale delle problematiche pedagogiche.
Contributo al percorso alternativo al Cili L'educazione alla responsabilità sociale di tutela dell'ambiente attraverso le attività ludiche infantili.		
Cittadinanza e Costituzione		
Due Unità didattiche: Cittadinanza e educazione ai diritti umani. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale Contenuti e fonti specificate nel programma disciplinare.		Comprendere il contributo della pedagogia alla salvaguardia dei diritti umani. Comprendere il valore sociale dell'educazione alla responsabilità e all'esercizio consapevole del diritto.
Lecture: Baumann, Viganò, Ferrarotti, Fabris. Il Corano		
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

<p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo</p> <p>Testi complementari</p> <p>Documenti</p> <p>Personal computer</p>	<p>Testo di Antropologia: E. Clemente-R.Danieli, Le prospettive delle Scienze Umane, Pearson-Paravia.</p> <p>Testi di Pedagogia: U. Avalle-R. Maranzano, La prospettiva pedagogica, Paravia-Pearson.</p> <p>A. Scalisi P. Giaconia, Pedagogia, Zanichelli (Di ausilio per il percorso di Cittadinanza e Costituzione).</p>
--	--

<p>Verifiche</p>	<p>Questionari di fine U. D. presenti nei libri di testo</p> <p>Compiti scritti</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p>
-------------------------	---

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>	
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>	
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>	

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
 organizzato

abbastanza efficiente **assimilativo** dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare alunni	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina alunni	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo assidua	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente classe	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della

Altro: Si rimanda alla relazione finale sulla classe e al dettagliato programma svolto.

Palermo, 13/05/2019

Firma del

docente

Donati

Arturo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>FENOMENI ELETTROSTATICI</p> <p>Vari tipi di carica di un conduttore.</p> <p>Gli isolanti e la polarizzazione.</p> <p>Campi elettrici e cariche.</p> <p>La carica elettrica (solo cariche puntiformi). La legge di Coulomb. Il campo elettrico nel vuoto.</p> <p>Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.</p> <p>Energia potenziale e differenza di potenziale. I condensatori. Capacità di un condensatore piano.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Insegnamento per problemi.</p> <p>Discussione di un problema con soluzione condivisa.</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Saper descrivere fenomeni elettrici elementari e saper distinguere i vari tipi di carica di un conduttore.</p> <p>Conoscere il concetto di polarizzazione.</p> <p>Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica e alla distanza.</p> <p>Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico e descrivere analogie e differenze col campo gravitazionale.</p> <p>Saper distinguere energia potenziale elettrica e differenza di potenziale elettrico.</p> <p>Saper descrivere il condensatore piano nelle sue linee generali.</p>

<p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</p> <p>Correnti continue e intensità di corrente. L'ampère</p> <p>La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm.</p> <p>La seconda legge di Ohm e la resistenza specifica.</p> <p>Gli effetti della corrente: magnetico, chimico, termico.</p> <p>La potenza elettrica dissipata. Il chilowattora.</p> <p>I circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo.</p> <p>La forza elettromotrice di un generatore e la caduta di tensione.</p> <p>I Semiconduttori.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Discussione di un problema con soluzione condivisa</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi.</p> <p>Saper descrivere la prima legge di Ohm e calcolare la resistenza di un conduttore.</p> <p>Saper descrivere la seconda legge di Ohm e la variazione della resistività al variare della temperatura.</p> <p>Saper descrivere gli effetti della corrente con i relativi utilizzi dal punto di vista pratico.</p> <p>Saper calcolare la potenza elettrica dissipata e l'energia assorbita da una macchina avente una determinata potenza in un intervallo di tempo dato. Saper definire il kilowattora.</p> <p>Saper descrivere circuiti con resistori posti in serie e/o in parallelo. Saper calcolare la resistenza equivalente.</p> <p>Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito elettrico.</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche fondamentali dei semiconduttori.</p>
---	--	--

<p>IL CAMPO MAGNETICO NEL VUOTO</p> <p>Magneti naturali e artificiali. Il magnete terra.</p> <p>Linee di campo. Direzione e verso di un campo magnetico.</p> <p>Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico.</p> <p>Interazioni tra correnti e magneti. Una corrente genera un campo magnetico. Esperienza di Oersted.</p> <p>Forza di interazione esercitata tra due fili conduttori percorsi da corrente. Esperienza di Ampere.</p> <p>Forza esercitata da un campo magnetico su un filo conduttore percorso da corrente. Esperienza di Faraday.</p> <p>Intensità del campo magnetico.</p> <p>Argomenti il cui svolgimento è previsto successivamente al 15 Maggio: l'induzione elettromagnetica e la corrente alternata</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Discussione di un problema con soluzione condivisa</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico.</p> <p>Saper effettuare relazioni tra campo elettrico e magnetico.</p> <p>Saper descrivere le interazioni esistenti tra correnti e magneti.</p> <p>Saper calcolare l'intensità di un campo magnetico nel vuoto a partire da opportuni dati.</p> <p>Saper descrivere le correnti indotte da un campo magnetico variabile (Legge di Lenz).</p> <p>Conoscere il problema del trasporto di una corrente. La corrente continua e la corrente alternata (cenni storici).</p> <p>Saper descrivere il funzionamento del motore elettrico nelle sue linee essenziali.</p>
--	--	--

<p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>La responsabilità civica della tutela ambientale. Il problema dell'inquinamento e le fonti energetiche rinnovabili.⁽¹⁾</p> <p>⁽¹⁾Detto approfondimento operato anche in raccordo interdisciplinare con il percorso alternativo al CLIL</p>	<p>Discussione collettiva</p>	<p>Sapere valutare l'importanza della tecnologia per il progresso scientifico e il rispetto dei valori e delle libertà individuali e sociali.</p> <p>Aver compreso l'importanza che il progresso scientifico sia inquadrato in un'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Aver acquisito consapevolezza dei problemi relativi allo sviluppo ecosostenibile.</p> <p>Aver compreso che l'assunzione di comportamenti corretti avvenga attraverso un uso responsabile delle fonti energetiche in chiave ecologica.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: Parodi - Ostili - Mochi Onori "Il linguaggio della Fisica" - LINX Schemi ed appunti personali</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive</p>
-------------------------	--

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>	
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>	
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p>	

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro: riduzione del numero di ore di lezione in classe, causata, ad esempio, dalla concomitanza, nei giorni previsti per le lezioni, di assemblee di Istituto e/o, in generale, da tutte quelle attività comunque funzionali alla crescita umana degli alunni.

Palermo, 15/05/2019

Firma del docente

Prof. Claudio Salerno



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>NOZIONI DI TOPOLOGIA SULLA RETTA REALE</p> <p>Intorni di un punto. Intervalli chiusi, aperti, semiaperti. Punti di accumulazione e punti isolati.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Saper rappresentare un intervallo. Saper usare un simbolismo adeguato.</p> <p>Conoscere il concetto di intorno di un punto.</p> <p>Saper distinguere i punti di accumulazione dai punti isolati.</p>
<p>LE FUNZIONI</p> <p>Funzioni e loro classificazione Tipi di funzioni: iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni reali di variabile reale.</p> <p>FUNZIONI ALGEBRICHE</p> <p>Relativamente alle funzioni algebriche:</p> <p>Dominio di una funzione razionale e irrazionale. Zeri di una funzione.</p> <p>Funzioni pari e dispari. Simmetrie.</p> <p>Segno di una funzione.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Saper classificare le funzioni.</p> <p>Saper distinguere se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva.</p> <p>Saper individuare il dominio delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p> <p>Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari e saper individuare eventuali simmetrie.</p> <p>Saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani.</p> <p>Saper individuare il segno di una funzione riportando i dati ottenuti nel piano cartesiano.</p>

<p>LIMITI DI FUNZIONI ALGEBRICHE</p> <p>Limite finito per x che tende ad un numero reale. Definizione e verifica del limite (semplici verifiche)</p> <p>Limite infinito per x che tende ad un numero reale. Definizione e verifica del limite (semplici verifiche).</p> <p>Limite destro e sinistro di una funzione in un punto.</p> <p>Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto (solo enunciati)</p> <p>Calcolo dei limiti: operazioni sui limiti e forme indeterminate: $0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞.</p> <p>Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, obliqui.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Saper distinguere e definire i vari tipi di limite di funzioni algebriche.</p> <p>Saper effettuare semplici verifiche di limiti (solo caso di limite finito per x che tende ad un numero reale e limite infinito per x che tende ad un numero reale)</p> <p>Saper calcolare il limite sinistro e destro di funzioni algebriche razionali fratte.</p> <p>Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate zero su zero, più infinito meno infinito e infinito su infinito.</p> <p>Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p>
<p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO.</p> <p>Rapporto incrementale e definizione di derivata.</p> <p>Calcolo di derivate di una funzione in un intervallo. Regole di derivazione.</p> <p>Andamento di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti. Studio del segno della derivata prima.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p>Saper definire il concetto di derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale.</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p> <p>Saper calcolare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.</p>

<p><u>ARGOMENTI IL CUI SVOLGIMENTO E' PREVISTO NEL PERIODO SUCCESSIVO AL 15 MAGGIO</u></p> <p>Relativamente a funzioni algebriche razionali:</p> <p>Definizione di limite finito per x che tende ad infinito e di limite infinito per x che tende ad infinito.</p> <p>Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Tangente ad una curva in un suo punto.</p> <p>Funzioni continue. Continuità e derivabilità.</p> <p>Punti di massimo e minimo relativo. Loro determinazione.</p> <p>Concavità e convessità: studio del segno della derivata seconda.</p> <p>Grafico di una funzione nel piano cartesiano.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Discussione di un problema, con soluzione condivisa</p> <p>Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà</p>	<p><u>Relativamente a funzioni algebriche razionali:</u></p> <p>Conoscere il significato geometrico della derivata e saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.</p> <p>Saper definire il concetto di funzione continua in un punto e saper distinguere i vari tipi di discontinuità.</p> <p>Saper mettere in relazione i concetti di derivabilità e continuità.</p> <p>Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativo.</p> <p>Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è concava o convessa e saper individuare gli eventuali punti di flesso.</p> <p>Saper studiare una funzione e tracciarne il grafico approssimativo nel piano cartesiano.</p>
---	---	--

<p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE (in fase di completamento)</p> <p>L'applicazione della matematica in ambito socio-economico attraverso la realizzazione di un grafico rappresentativo di un fenomeno.</p> <p>Confronto tra due manifestazioni diverse dello stesso fenomeno studiato in ambito europeo: andamento del mercato automobilistico in Italia e in Germania.</p>	<p>Discussione collettiva</p>	<p>Aver acquisito consapevolezza dell'importanza dei vari modelli matematici nell'ottica di un sistema economico moderno.</p> <p>Saper fare una riflessione sul significato del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo dal punto di vista economico, tenendo presente le varie diversità culturali.</p> <p>Aver compreso l'importanza dell'acquisizione di conoscenze tecniche ai fini di un adeguato approccio con il mondo del lavoro.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica Azzurro" - Zanichelli Schemi ed appunti personali Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso	

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Assimilazione lenta dei contenuti della disciplina. Riduzione del numero di lezioni che ha determinato la necessità di riprendere concetti e argomenti già trattati ma non ancora ben assimilati da parte degli allievi con difficoltà di apprendimento (ridotta continuità didattica).

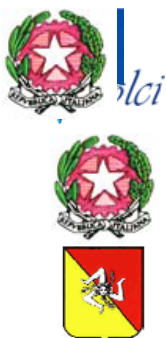
ULTERIORI CONSIDERAZIONI

Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali tenendo conto delle esigenze della classe e dell'apprendimento degli allievi. Un gruppo di alunni ha manifestato un apprendimento lento e ridotte capacità di astrazione. Coerentemente con quanto stabilito in sede di programmazione, sono stati svolti gli elementi essenziali della disciplina dando più spazio all'intuizione e limitando, quanto più possibile, gli approfondimenti di carattere più astratto. Ad esempio, si è deciso di semplificare e in alcuni casi evitare, la trattazione formale dei limiti (definizioni e verifica di limite). Lo svolgimento degli argomenti è stato rallentato dalla riduzione del numero di ore di lezione tenutesi, causata soprattutto dalla concomitanza, nei giorni previsti per le lezioni, di assemblee di Istituto e, in generale, di tutte quelle attività comunque funzionali alla crescita umana degli alunni. Di conseguenza, la ridotta continuità didattica non ha permesso di svolgere determinati argomenti poichè il docente ha dovuto riprendere concetti già trattati in precedenza per favorire un'assimilazione organica dei contenuti della disciplina. Si fa presente, in ultima analisi, che nella valutazione finale, si terrà conto, in primo luogo, del comportamento degli allievi, inteso come crescita della loro personalità, della partecipazione all'attività scolastica, della capacità di porre domande pertinenti durante le lezioni, della loro consapevolezza di come la disciplina sia di fondamentale importanza per lo sviluppo tecnologico. Si terrà conto, altresì, dei progressi ottenuti dagli allievi in relazione alla loro situazione di partenza e del loro bagaglio di conoscenze specifiche acquisito. Gli argomenti svolti, sia nel periodo precedente che nel periodo successivo alla data del 15 Maggio, saranno indicati nel programma disciplinare redatto e consegnato alla fine dell'anno scolastico.

Palermo, 15/05/2019

Firma del docente

Prof. CLAUDIO SALERNO



ANNO SCOLASTICO: 18/19

CLASSE: 5 P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>The Romantic Age: emotion vs reason. W. Wordsworth and nature. From “Poems in Two Volumes”: “Daffodils”. S.T. Coleridge and sublime nature. From “The Rime of the Ancient Mariner” Part I, Lines 1-82: 'The killing of the Albatross'. G.G. Byron and the stormy ocean. The Romantic rebel.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà. Uso di mezzi audiovisivi. Realizzazione di mappe concettuali.</p>	<p>- Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. - Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati. - Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di varia complessità. -Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>
<p>J. Austen and the theme of love. “Pride and Prejudice”: the themes, the story and the passage from chapter XXXIV ‘Darcy proposes to Elizabeth’.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà. Uso di mezzi audiovisivi.</p>	<p>- Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali e scritti. -Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>

<p>The Victorian Age: general features of the period. Life in the Victorian town. The Victorian compromise.</p> <p>The Victorian novel.</p> <p>C. Dickens and children. "Oliver Twist": the story and the passage "Oliver wants some more".</p> <p>Dickens and the theme of education (in chiave di Educazione alla Cittadinanza).</p> <p>R. L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p>"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": the story.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà.</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi.</p> <p>Realizzazione di mappe concettuali.</p>	<p>- Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>- Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria.</p> <p>- Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato</p> <p>- Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali e scritti.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>
<p>Aestheticism: W. Pater and the Aesthetic Movement.</p> <p>O. Wilde: the brilliant artist and the dandy.</p> <p>"The Picture of Dorian Gray": the story and the theme of beauty.</p> <p>From chapter 2 the passage "I would give my soul".</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà.</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi.</p>	<p>- Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato.</p> <p>- Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore.</p> <p>- Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali e scritti.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>
<p>The Edwardian age: historical background. The Suffragettes (in chiave di Educazione alla Cittadinanza).</p> <p>T.S. Eliot and the alienation of modern man. From 'The Waste Land' 'The Burial of the Dead(I)'. A deep cultural crisis.</p> <p>The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>J. Joyce: a modernist writer. From "Dubliners": 'Eveline'.</p> <p>V. Woolf and "moments of being". "Mrs Dalloway": plot, themes and characters.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà.</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi.</p> <p>Realizzazione di mappe concettuali.</p>	<p>- Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria.</p> <p>- Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>- Effettuare collegamenti tra autori diversi dello stesso periodo e di periodi diversi.</p> <p>- Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>

G. Orwell and political dystopia.	Lezione frontale. Discussione collettiva. Realizzazione di mappe concettuali.	- Comprendere il rapporto autore-periodo storico. - Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore. -Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.
<i>Climate change.</i> (Percorso pluridisciplinare in chiave di Educazione alla Cittadinanza)	Lezione frontale. Discussione collettiva.	- Conoscere il cambiamento climatico e le ripercussioni sull'ambiente. -Individuare relazioni tra il comportamento umano e il cambiamento climatico. -Assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Spiazzi Tavella Layton <i>Performer Culture And Literature Vol. 1+ 2, Vol.3 Zanichelli</i> Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali x Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer x Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali x Colloqui x Interrogazioni orali x Discussioni collettive x Prove strutturate e semistrutturate x
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua a volte discontinua <input checked="" type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro: Si precisa che il numero di ore di lezione è stato inferiore a quello previsto. La maggior parte degli alunni ha manifestato nel corso di quest'anno un atteggiamento non sempre propositivo verso la disciplina, con un approccio allo studio di tipo mnemonico e superficiale, ostentando riluttanza verso l'uso di altre metodologie più idonee. Gli obiettivi formativi sono stati sufficientemente raggiunti solo da un piccolo gruppo di alunni che ha dimostrato interesse, costanza e partecipazione. I risultati conseguiti da ciascun allievo sono stati direttamente proporzionali allo studio, all'impegno manifestato, alla partecipazione e all'interesse profuso nel corso dell'intero anno scolastico.

Palermo, 15/05/2019

Firma del docente

Arcangela Spinnato



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5[^] P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Componente passiva dell'apparato locomotore.	Lezione frontale	Conoscere generalmente il sistema scheletrico assile ed appendicolare; cenni sulle articolazioni.
Componente attiva dell'apparato locomotore.	Lezione frontale	Conoscere le proprietà dei muscoli, i vari tipi di contrazione e sue caratteristiche.
Componente funzionale dell'apparato locomotore.	Lezione frontale	Cenni sull'apparato cardiocircolatorio in riferimento all'attività motoria sportiva.
Paramorfismi giovanili.	Lezione frontale	Conoscere e saper individuare i più comuni paramorfismi giovanili; conoscere le cause e saper prevenire.
Allenamento sportivo e qualità motorie.	Lezione frontale	Conoscere i criteri per un normale allenamento sportivo e le capacità condizionali e coordinative.
La pallavolo.	Lezione frontale	Conoscere la pallavolo, le regole ed i suoi fondamentali individuali.
Il doping.	Lezione frontale	Conoscere il fenomeno del doping ed i suoi vari aspetti negativi.

Motricità e sviluppo motorio.	Lezione frontale	Caratteristiche e trasformazioni dell'età evolutiva.
Lo sport momento di crescita per misurarsi. L'autostima, l'empatia, la diversità.	Lezione frontale	Il fair play nello sport e nella vita come presupposto per essere buoni cittadini.
Attività pratica per migliorare le qualità motorie. (afferenza interdisciplinare al percorso alternativo al CLIL)	Lavori di gruppo in palestra	Sapere dare risposte motorie efficaci e personali in situazioni sempre diverse. Come l'inquinamento può alterare i normali regimi fisiologici legati ad un sano allenamento sportivo.
Attività motorie/sportive efficaci e personali in vari contesti.	Lavori di gruppo in palestra	Saper adeguare azioni motorie, saperle organizzare adattandole alle proprie capacità.
Attività motoria finalizzata al gioco sportivo di squadra.	Lavori di gruppo in palestra	Saper attuare movimenti complessi in forma economica, in situazioni variabili, ricercando cooperazione e integrazione all'interno del gruppo di lavoro.
Esercitazioni a pallavolo (afferenza interdisciplinare al percorso Cittadinanza e Costituzione)	Lavori di gruppo in palestra	Saper curare ed arricchire il patrimonio motorio e le relazioni, anche per una crescita in chiave di cittadinanza, attraverso il gioco di squadra.
Capacità coordinative.	Lavori di gruppo in palestra	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una coordinazione dinamica generale e segmentaria.
Capacità condizionali.	Lavori di gruppo in palestra	Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Più che sportivo, casa editrice D'Anna Schemi ed appunti personali Personal computer Palestra e attrezzi codificati
--------------------------	--

Verifiche	Attività pratica in palestra Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Si rimanda alla relazione finale sulla classe e al dettagliato programma svolto.

Palermo, 11/05/2019

Firma del docente
Giuseppe Gargano



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I Neoclassicismo - A. Canova - J.-L. David	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Discussione collettiva.	- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. - Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale.
II Romanticismo - T. Géricault - Delacroix	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Discussione collettiva.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
Architettura e industria I nuovi materiali costruttivi	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
II Realismo G. Courbet	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
L'Impressionismo - E. Manet - C. Monet - P.A. Renoir	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
Il Postimpressionismo - P. Cézanne - G. Seurat - P. Gauguin - V. Van Gogh	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.

Il Simbolismo: E. Munch	- Lezione frontale	- Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
L'Arts & Crafts Society e W. Morris Linea e stilizzazione: l'Art Nouveau, Stile Liberty, Jugendstil, Secessione e Modernismo Gioielli e oggetti Il Liberty a Palermo	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali. - Discussione collettiva.	- Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. - Distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
Il Novecento: l'arte delle avanguardie. Le Avanguardie storiche 15. I Fauves; H. Matisse 16. L'Espressionismo	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Discussione collettiva.	- Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. - Distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Giorgio Cricco E Francesco Paolo Di Teodoro, <i>Itinerario Nell'arte. Dall'Età dei Lumi ai Nostri Giorni, Vol. 3</i> - Zanichelli Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali x Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer x Audiovisivi in genere x Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali x Colloqui x Interrogazioni orali x Discussioni collettive x Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo:
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input checked="" type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Si precisa che il numero di ore di lezione è stato inferiore a quello previsto.

I risultati conseguiti da ciascun allievo sono stati direttamente proporzionali allo studio, all'impegno profuso, alla partecipazione e all'interesse dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico.

Considerate le diverse problematiche strutturali della scuola, consistenti nella totale assenza di laboratori multimediali colmata dall'uso di mezzi multimediali del docente, si è preferito coinvolgere la classe in visite guidate presso musei e luoghi d'arte presenti sul territorio palermitano, quali strumenti atti a fornire spunti di riflessione finalizzati alla comprensione dell'importanza del patrimonio artistico come coscienza delle tradizioni culturali europee

Palermo, 15/05/2019

Firma del docente

Maria Rita Albanese



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 SEZ P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

Moduli e Argomenti	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p><u>LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONI</u></p> <p><u>Le Proteine</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Gli amminoacidi: classificazione strutturale amminoacidi essenziali- Le proprietà acido base degli amminoacidi- Il legame peptidico- Dipeptidi, oligopeptidi, polipeptidi- La struttura delle proteine: primaria secondaria terziaria quaternaria la denaturazione delle proteine- Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina- Il gruppo eme- Tipi di proteine- Funzione delle proteine- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi- Proprietà- Catalisi enzimatica- Inibizione enzimatica- Le vitamine- I coenzimi	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontale partecipate	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione della complessità delle molecole organiche in generale e delle proteine in particolare- Comprensione dei molteplici ruoli svolti dalle proteine all'interno delle cellule e dell'organismo

<p>MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa sono le biotecnologie - Le origini delle biotecnologie - I vantaggi delle tecnologie moderne - Il clonaggio genico - I vettori di clonaggio - I vettori di espressione - La clonazione di individui: <ul style="list-style-type: none"> - la pecora Dolly - Modelli di animali transgenici - La produzione biotecnologia di farmaci - La terapia genica - Le terapie con cellule staminali - Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura - La produzione di biocombustibili - Le biotecnologie per l'ambiente - I principi etici delle biotecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontale partecipate - Cenni sulla normativa vigente in Italia, in relazione all'utilizzo delle cellule staminali, a supporto del percorso "Cittadinanza e Costituzione - Approfondimenti sull'impatto ambientale prodotto dai biocarburanti a supporto del percorso multidisciplinare : "Cambiamento Climatico e Riscaldamento Globale" 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle differenze tra biotecnologie storiche e attuali - Comprensione della tecnica di clonazione che ha permesso di ottenere la pecora Dolly - Comprensione , in linea generale, dei metodi di produzione degli organismi transgenici - Comprensione delle applicazioni biotecnologiche in ambito: agroalimentare farmacologico ambientale - Comprensione del dibattito internazionale, non ancora concluso, sul vantaggio o meno dell'uso dei biocarburanti
--	--	---

Mezzi e strumenti	Libro di testo: G. Valitutti – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche - Zanichelli Schemi ed appunti personali Ricerche on-line
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina:</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio:</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input checked="" type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Poche ore di lezione- Lento ritmo di apprendimento |
|---|

Palermo, 15 maggio 2019

Firma del docente
Annalisa Tomasino



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I giovani e l' amore. Philia, Eros, Agape.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Consapevolezza dell' importanza dell' amore nella vita umana e in Gesù, nei suoi insegnamenti e nella sua vita e missione.
Le dipendenze dei giovani e la libertà di scegliere.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Valorizzazione della propria identità e autostima
La sacralità della vita e il valore del tempo. L'aborto.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Sensibilizzazione al valore della vita
Dignità e diritti umani. Intolleranza, discriminazione e accoglienza degli ultimi. L'omosessualità.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Riflessione sui valori che danno senso alla vita
La cura del corpo, della mente, dell' anima. La fede tra sentimento e ragione.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Conoscersi e valorizzare se stessi. Attenzionare e confrontare i propri bisogni interiori.
I condizionamenti sociali, le mode, l'omologazione e lo spirito critico.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Capacità di pensare in modo autonomo e critico.
I valori più importanti di un giovane. L' uomo pellegrino nel viaggio della vita e nella ricerca della verità. Progetti per il futuro.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Consapevolezza delle proprie scelte di vita personali e professionali.
Cittadinanza e Costituzione. Articolo 7 della Costituzione. I Patti lateranensi.	Lezione frontale.	Conoscenza dei rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo e altri testi. Schemi ed appunti personali Personal computer
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: accettabile
Attitudine alla disciplina: sufficiente
Interesse per la disciplina: sufficiente
Impegno nello studio: sufficiente
Metodo di studio: abbastanza efficiente

Livello di conseguimento degli obiettivi
sufficiente

Palermo, 12 Maggio 2019

Firma del docente
 Marianna Di Mino